

Posizione dell' aggettivo qualificativo.



Posizione dell'aggettivo qualificativo.

L'aggettivo qualificativo, specifica le qualità e le caratteristiche del nome. La presenza dell'aggettivo può essere indispensabile per la comprensione della frase o può invece essere un semplice arricchimento del significato. L'aggettivo qualificativo è una determinazione necessaria del nome quando la precisazione in esso contenuta è indispensabile per individuare il nome in modo univoco rispetto ad altri.

Portami la cartelletta gialla.

L'aggettivo *gialla* serve ad individuare un certo tipo di cartelletta ed escludere nello stesso tempo tutte le altre che non sono gialle.

A volte non risulta indispensabile, in quanto esso è un semplice arricchimento del significato del nome:

L'allegro vociare dei bambini risuonava nell'aria.

L'aggettivo *allegro* può essere eliminato senza alcuna conseguenza per la comprensione della frase. Tuttavia, quando l'aggettivo non è necessario, il suo uso è lo stesso importante, in quanto ha la capacità di arricchire il nome.

a) seguono il nome che qualificano se hanno funzione *distintiva - restrittiva*, cioè se la qualità che esprime l'oggetto in questione opponendolo ad altri:

Ho visto il negozio *nuovo* di Cristina,

La posizione dell'aggettivo sta a indicare che il negozio da me visto è quello nuovo e non quello vecchio.

La stessa funzione *distintiva / restrittiva* che ha l'aggettivo *gialla* nell'esempio "Portami la cartelletta già esempio precedente;

b) precedono il nome che qualificano se hanno solo una funzione descrittiva, non restrittiva.

Ho visto il *nuovo* negozio di Cristina,

La posizione dell'aggettivo ci dice il negozio è nuovo, ma non la oppone ad altri possibili negozi.

- La collocazione dell'aggettivo prima del nome è frequente quando l'aggettivo è usato in senso figurato;

1) aggettivo + nome determina un senso figurato;

2) nome + aggettivo determina un significato letterale dell'aggettivo.

un alto prelato = importante, un prelato alto = di statura;

grosso: un grosso imprenditore = importante, un imprenditore grosso = di peso;

vecchio: una vecchia amica = di vecchia data, che conosco da molto tempo, un'amica vecchia = di età;

bello: una bella dormita = lunga, una dormita bella = non si può dire;

buono: essere un buon medico (= bravo, esperto); essere un medico buono (in questo caso l'aggettivo bu persona e non alla professione);

certo: avere certe informazioni (=alcune), avere informazioni certe (=sicure);

diverso: guardare diversi film = parecchi, guardare film diversi = di vario genere;

grande: ammirare una grande scultura = artisticamente notevole, ammirare una scultura grande = di not

nuovo: comprare un nuovo trapano = un altro, un ulteriore, comprare un trapano nuovo = non usato;

povero: essere un pover'uomo = meschino o infelice, essere un uomo povero = non ricco, senza possibi

- L'aggettivo va collocato obbligatoriamente dopo il nome:

1) quando è un alterato:

un strada piccolina (non: una piccolina strada);

2) quando regge un complemento:

Una strada piena di auto (non: una piena strada di auto);

3) quando deriva da un participio presente o passato:

una situazione esilarante, un fienile ristrutturato.

4) quando sono aggettivi di relazione, cioè aggettivi che derivano da nomi (estate-estivo; elettricità-elet
una relazione con il nome di base:

un biglietto aereo.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione di italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>